

Oggi 22/07/2010 si riunisce il personale tutto della Direzione Territoriale di Pisa per ribadire all'unanimità la disapprovazione alla legge 73 del 22 maggio 2010 con la quale si sopprimono le D.T.E.F. di tutte le province, interessando circa 3500 lavoratori. E' comprensibile come la chiusura di questo ufficio oltre a interessare i lavoratori stessi coinvolge tutta l'utenza alla quale si presta numerosi servizi. Numerosi i cittadini che giornalmente si recano allo sportello per espletare o comunque per informarsi circa le loro pratiche, molti gli anziani che si rivolgono allo sportello delle pensioni di guerra e non dimentichiamo neppure le numerosissime telefonate che giornalmente imperversano al nostro centralino. I lavoratori della D.T.E.F. di Pisa chiedono con forza che rimanga un servizio ai cittadini che sia uguale o migliore di quello fornito fino adesso e che i lavoratori eventualmente trasferiti in altre amministrazioni possano avere un trattamento che non li penalizzi ma siano incentivati a ricominciare la nuova vita lavorativa ricordandosi del fatto che tutto il personale ormai non è più giovane.

Tutto il personale spera che i sindacati possano unire le proprie forze per far sentire la propria voce affinché si trovi il giusto accordo e che sia soddisfacente per i lavoratori già penalizzati dalla manovra economica varata dal governo.

L'assemblea dei lavoratori di Pisa